Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — ROMA — Mercoledì 6 Febbraio — NUMERO 31

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **24** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vedute le deliberazioni 30 aprile 1893 e 25 febbraio 1894 del Consiglio comunale di Robbiate, 25 marzo 1893 e 22 febbraio 1894 del Consiglio comunale di Paderno d'Adda in provincia di Como, relative alla modifica di un tratto del confine fra i rispettivi territori comunali;

Veduta la deliberazione del Consiglio provinciale di Como 13 agosto 1894;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il confine fra i territori comunali di Robbiate e di Paderno d'Adda in provincia di Como è modificato in conformità al tipo tracciato dall'ingegnere Pietro Piciotti in data 4 novembre 1892, che sarà vistato dal Nostro Ministro dell'Interno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 gennaio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **25** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859, n. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886, n. 3820 (serie 3ª), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. decrete 25 novembre 1886, n. 4258 (serie 3ª), che approva il regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Visto il R. decreto 16 agosto 1891 che modifica il regolamento sopracitato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militare da applicarsi alle proprietà fondiarie adiacenti al magazzino da polveri di S. Oliva in Cefalù, vengono determinati, entro i limiti stabiliti dalla legge succitata, dal piano annesso al presente, firmato d'ordine nostro dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 gennaio 1895.

UMBERTO.

MOCENNI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **28** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Vedute le deliberazioni delli 13 maggio e 5 dicembre 1894, con le quali il Consiglio comunale di Calatafimi domanda che quel Comune sia passato, per la riscossione dei dazi di consumo, dalla categoria dei comuni chiusi a quella dei Comuni aperti a fare data dal 1° gennaio 1895;

Ritenuto che il detto Comune è inscritto nella classe 3ª di quelli qualificati chiusi;

Veduto l'art. 5 della legge 3 luglio 1864, n. 1827;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Calatafimi, agli effetti dell'imposta sul consumo, è dichiarato aperto, rimanendo di 3ª classe, a partire dal 1° gennaio 1895.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **27** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Considerando che la scuola normale inferiore di San Bartolomeo in Galdo è da più anni quasi deserta;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale di Ripatransone in data 25 ottobre, 15 novembre e 29 dicembre 1894;

Vista la convenienza d'istituire un centro di studi normali, specialmente per l'insegnamento del lavoro educativo;

Vedute le leggi sulla Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La scuola normale maschile inferiore « Remigio del Grosso » in San Bartolomeo in Galdo, è soppressa.

Art. 2.

È istituita in Ripatransone una scuola normale maschile inferiore col titolo « Luigi Mercantini ». Questa scuola avrà una sezione per l'insegnamento del lavoro educativo.

Art. 3.

Un regolamento, approvato con decreto Ministeriale, indicherà le norme per l'anzidetto insegnamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1895.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **XIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto lo statuto organico della Cassa di risparmio di Cesena approvato con R. decreto 31 gennaio 1892 n. XL (parte supplementare);

Veduta la deliberazione presa dalla Società della Cassa di risparmio predetta in adunanza del giorno 9 dicembre 1894 in ordine alla modificazione degli articoli 17 e 44 dello statuto ora in vigore;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n; 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;
Sopra la proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Agli articoli 17 e 44 dello statuto organico della Cassa di risparmio di Cesena, approvato con R. decreto 31 gennaio 1892, n. XL (parte supplementare) sono sostituiti i seguenti articoli:

Art. 17. L'amministrazione della Cassa è affidata ad un Consiglio che si compone di 9 membri, cioè: di un presidente, di un vice presidente, di un tesoriere e di altri sei consiglieri, singolarmente nominati dall'assemblea dei soci come al n. 2 dell'articolo 8.

Articolo 44. In caso di distruzione, sottrazione o smarrimento di un libretto *al portatore* o *nominativo* si seguiranno le norme della legge 14 luglio 1887, n. 4715 (serie 3ª). Non sarà però necessario che nella denunzia contemplata dall'art. 6 di quella legge sia indicato il numero che contraddistingue il libretto, anche se questo sia al *portatore*, qualora però, oltre il detto numero, porti un nome od un motto.

Se il libretto al portatore non eccede fra capitale e interessi le L. 100 e porti il nome della persona che denuncia lo smarrimento, il furto o la distruzione, o quello del suo autore, la emissione del duplicato, salvo che il denunciante non preferisca attenersi alle norme della legge suindicata, potrà avere effetto senza l'intervento dell'autorità giudiziaria allorquando, dietro pubblicazione di opportuno avviso nella residenza dell'Istituto nell'Albo de comune di Cesena e nei punti più frequentati della città, non sorgano opposizioni per parte dei terzi. La denunzia della perdita del libretto dovrà essere data per iscritto, e il duplicato si emetterà solo dopo sei mesi dalla pubblicazione di tale denuncia e in ogni caso non prima del 31 marzo successivo alla pubblicazione medesima.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccoltr ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetta di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1895.

UMBERTO.

BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **XIV** (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e volontà della Nazione

RE D'ILALIA.

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;
Vedute le deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa di Avellino in data 3 marzo e 29 dicembre 1894, colle quali viene adottato un nuovo testo di regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia da sostituirsi a quello vigente in quella provincia;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro e Segretario di Stato per le Finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia di Avellino, adottato da quella Giunta provinciale amministrativa colle deliberazioni del 13 marzo e 29 dicembre 1894.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto: *Il Guardasigilli* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **XV** (*parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 1° ottobre 1894 del Consiglio comunale di Spongano con la quale si è stabilito di applicare durante un quinquennio a partire dal 1895 la tassa di famiglia col limite massimo di L. 250 eccedente quello ordinario assegnato al Comune dal regolamento della Provincia;
Veduta la deliberazione 10 dicembre 1894 della Giunta provinciale amministrativa di Lecce che approva quella succitata del comune di Spongano limitando la durata della eccedenza al solo anno in corso;
Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;
Veduto l'art. 7 del succitato regolamento;
Udito il parere del Consiglio di Stato che conferma la limitazione apposta dalla Giunta amministrativa di Lecce,
Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Spongano di applicare nel corrente anno 1895 la tassa di famiglia col massimo straordinario di lire duecento cinquanta (L. 250);

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè N. 705599 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20, al nome di Guggino-Chiarelli Giuseppe fu Carmelo, minore, sotto la tutela del di lui fratello Antonio, domiciliato in Palermo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Guggino-Chiarelli Luigi Salvatore Gioacchino Giuseppe Francesco (conosciuto e che suole chiamarsi e firmarsi col solo nome di Giuseppe), figlio del fu Carmelo, minore, ecc., ecc. (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 17 gennaio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I[a]

***ELENCO** delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero del 25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35028	Frassinelli Faustino	*La nuova legge* (16 settembre 1894, n. 421) *sul Monte delle pensioni* per gl'insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, negli Asili d'infanzia costituiti in ente morale e nei Regi educatori femminili con patrimonio sorvegliato dal Ministero della Pubblica Istruzione. Raccolta delle principali disposizioni della legge suddetta, ecc.	(Ediz. F. Frassinelli). Tip. Failli. Roma, 1 novembre 1894.
35031	Fazio Giacomo	*Guida per lo studio della Storia generale*	Tipolit. F.lli. Salmin. Padova, novembre 1894.
35032	Palazzi Romeo	*Gli elementi dell'arte nel disegno d'ornato.* (Album di 22 tavole).	Lit. L. Rolla. Roma, 8 ottobre 1894.
35033	Bourget Paolo	*Oltremare,* romanzo (versione italiana di A. Perotti, pubblicata nell'appendice del giornale *La Riforma*).	Tip. Italiana. Roma, 26 dicembre 1894.
35034	Rattone Giorgio	Dei Microrganismi, con speciale riguardo alla Etiologia e Profilassi delle malattie infettive.	(Ediz. Rosenberg & Sellier). Tip. Subalpina, 1895.
35035	Fuochi Mario	*Tavole per lo studio della Morfologia latina* ad uso del Ginnasio inferiore.	(Ediz. R. Paggi). Tip. E. Arfani Firenze, 25 dicembre 1894.
35036	Temple Leader John	*Life of Sir Robert Dupley* (illustrated with letters and documents from original sources, ecc.).	Tip. Barbèra. Firenze, gennaio 1895.
35037	Orôfilo (F. Bosazza)	*Da Genova a Nizza* per le vette delle Alpi. (Relazione di viaggio e breve guida topografica ai due versanti dei Monti Liguri occidentali).	Tip. Salesiana. San Pier d'Arena, 6 gennaio 1895.
35038	Bassi Ignazio	*Quadri riassuntivi dei Metri Oraziani* offerti agli alunni dei Licei.	Stamp. Reale Paravia. Torino, 16 dicembre 1894.
35039	Cittadella Vigodarzere Luisa	*Vite di personaggi illustri* raccontate alle giovanette. (Seguito alle Storie della zia).	Detta, 29 dicembre 1894.
35040	Guidotti Aristide	*L'eredità della mamma.* Libro per i giovinetti (2ª edizione) .	Detta, 6 dicembre 1894.
35041	Chierici Roberto	*Nuova grammatica italiana* corredata di molti esercizi pratici ad uso delle scuole elementari del Regno conforme ai nuovi programmi governativi. (Divisa in tre parti: Parte 1ª per la 3ª classe elementare e 3ª Sezione Rurale; Parte 2ª per la 4ª classe elementare; Parte 3ª per la 5ª classe elementare).	Detta, 3 novembre 1894.
35042	Salgari E.	*Il Continente misterioso.* Avventure nell'Australia (con illustrazioni e carta geografica).	Detta, 19 dicembre 1894.
35043	Fresia Emma	*Lectures françaises graduées* a l'usage des Maisons d'éducation, des Ecoles normales et des Ecoles techniques italiennes.	Detta, 27 novembre 1894.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE — II — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **prima quindicina** *del mese di* **gennaio 1895** *per gli effetti del Testo unico delle leggi R. Decreto del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Frassinelli Faustino.	Roma	20 dicembre 1894	2	
Fazio cav. Giacomo.	Padova	2 gennaio 1895	2	
Palazzi prof. Romeo.	Roma	3 id. »	2	
L'Amministrazione del giornale *La Riforma.*	Id.	3 id. »	2	Art. 26. del testo unico delle leggi. — Depositati i primi 11 giornali editi dal 26 dicembre 1894 e dal 1° al 5 gennaio 1895.
Rosenberg & Sellier (Ditta).	Torino	4 id. »	2	
Paggi R. (Editore).	Firenze	5 id. »	2	
Temple Leader Giovanni.	Id.	5 id. »	2	
Bosazza avv. Felice.	Genova	7 id. »	2	
G. B. Paravia e C. (Ditta).	Torino	11 id. »	2	
Detta	Id.	11 id. »	2	
Detta	Id.	11 id. »	2	
Detta	Id.	11 id. »	2	
Detta	Id.	11 id. »	2	
Detta	Id.	11 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35027	Garzia Francesco	*Manuale di Patologia chirurgia* secondo il programma svolto dal prof. Antonino D'Antona (in tre volumi).	(Ediz. Luigi Apperti). Tip. dell'Indicatore generale del Commercio. Napoli, 1889.
35029	Raschi Giuseppe	*I ricordi di scuola di Giuseppe Felici.* Libro di lettura per gli alunni e le alunne delle scuole urbane e rurali della 2ª classe elementare (2ª edizione con illustrazioni).	Tipolit. F. Salvati. Foligno, maggio 1894.
35030	Detto	*I ricordi di scuola di Giuseppe Felici.* Libro di lettura, id. della 3ª classe elementare (2ª edizione con illustrazioni).	Detta, maggio 1894.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
26902	Autori diversi	*Sinossi giuridica.* (Pubblicazione mensile). Compendio ordinato di Giurisprudenza, scienza e bibliografia.	Stamperia Reale D. Ripamonti. Roma, 1894.

Roma, li 19 gennaio 1895.

MINISTERO DELL'INTERNO

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 5
delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia
fino al dì 2 di febbraio 1895 (1)

REGIONE II. — Lombardia.

Bergamo — Tifo petecchiale dei suini: 1 letale, a Martinengo.
Cremona — Carbonchio essenziale: 1 letale, a Duemiglia.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Grezzana.
Vicenza — Carbonchio: 1 letale, a Crespadoro.
Carbonchio essenziale: 1 letale, a Gallio.

REGIONE V. — Emilia.

Parma — Carbonchio. 1 letale, a Soragna.
Reggio — Id.: 1 id. a Guastalla.
Modena — Id.; 1 id. a Carpi.
Ferrara — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Copparo.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini, e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Carbonchio essenziale: 4 bovini, morti, a Napoli e Castellammare.
Salerno — Carbonchio: vari casi, a Rofrano, Eboli e Celle Bulgheria.
Roma, dal Ministero dell'Interno

Pel Direttore della Sanità pubblica
R. SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri in Bologna

ELENCO degli Allievi che per ordine di merito conseguirono il Diploma d'ingegnere civile e di architetto nell'anno 1894.

Ingegneri civili :

1. Leonesi Umberto (*), nato a Pratovecchio - Arezzo, punti ottenuti sopra 100, 100.
2. Camangi Enrico (*), nato a Faenza - Ravenna, id. 97.
3. Frosali Luigi (*), nato a San Casciano in Val di Pesa - Firenze, id. 97.
4. Margotti Antonio (*), nato a Faenza - Ravenna, id. 97.
5. Bavassano Michelangelo (*), nato a Verona, id. 96.

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Garzia dott. Francesco.	Napoli	14 novembre 1894	2	
Raschi prof. Giuseppe.	Perugia	3 id. »	2	
Detto	Id.	21 dicembre 1894	2	

Art. 24 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Porto avv. Vito (Direttore).	Roma	29 dicembre 1894	20 agosto 1887	—	Depositati i 12 fascicoli (dal n. 80 al n. 91) pubblicati nell'anno 1894, ed il fascicolo dell'*Indice* delle questioni contenute nei fascicoli da 73 a tutto 84 (maggio 1894).

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

6. Cardea Demetrio Emilio (*), nato a Pellaro - Reggio Calabria, id. 95.
7. De Maria Alamanno (*), nato ad Alfonsine - Ravenna, id. 95.
8. Pelleri Carlo (*), nato a Borgo San Donino - Parma, id. 95.
9. Coen Raffaele (*), nato ad Urbino - Pesaro e Urbino, id. 94.
10. Gagliardi ing. Francesco (*), nato a Sinalunga - Siena, id. 94.
11. Grassi Alfredo (*), nato a Fiesole - Firenze, id. 94.
12. Manzini Carlo (*), nato a Modena, id. 94.
13. Pirani Carlo (*), nato a Finale dell'Emilia - Modena, id. 92.
14. Amici Venceslao (*), nato ad Acquasanta - Ascoli Piceno, id. 90.
15. Antenori Guido (*), nato a Ravenna, id. 90.
16. Querzoli Gaetano (*), nato a Malalbergo - Bologna, id. 90.
17. Ricci Plinio (*), nato a Firenze, id. 90.
18. Tagliani Alberto (*). Bologna, id. 90.
19. Valentini Gustavo (*), nato a San Severino Marche - Macerata, id. 90.
20. Evangalisti Attilio (*) nato a Ripe - Ancona, id. 88.
21. Maestri Romeo (*), nato a Rimini - Forlì, id. 88.
22. Muggia Guglielmo (*), nato a Busseto - Parma, id. 88.
23. Vianelli Rodolfo (*), nato a Senigallia - Ancona, id. 88.
24. Bulgarelli Camillo, nato a Nonantola - Modena, id. 86.
25. Comolli Clemente, nato a Laglio - Como, id. 86.
26. Guidi Ettore, nato a Comacchio - Ferrara, id. 86.
27. Pedinelli Antonio, nato a Ferrara, id. 86.
28. Pierallini dott. Pietro (*), nato a Firenze, id. 86.
29. Albertelli Pietro, nato a Parma, id 85.
30. Garneri Pietro, nato ad Elva - Cuneo, id. 85.
31. Guaglumi Giuseppe, nato a Mirandola - Modena, id. 85.
32. Manzoni Carlo, nato a Lugo - Ravenna, id. 85.
33. Occhioni Gennaro, nato a Crema - Cremona, id. 85.
34. Sodi Carlo, nato a Firenze, id. 83.
35. Morosini Giovanni, nato a Fossombrone - Pesaro e Urbino, id. 82.
36. Stagni Benito, nato a Bologna, id. 82
37. Borlasca Augusto, nato a Reggio di Calabria, id. 80,
38. Brizzi Francesco, nato a Castellarquato - Piacenza, id. 80.
39. Carboni Alfredo, nato a Loveno - Como, id. 80.
40. Comaschi Carlo, nato a Godiasco - Pavia, id. 80.
41. Ciani dottor Vincenzo (*), nato a Rocca San Casciano - Firenze, id. 76.
42. Martini Ettore, nato a Piacenza, id. 76.
43. Della Volpe Ignazio, nato ad Imola - Bologna, id. 75.
44. Peregrini Giampietro, nato a Milano, id. 75.
45. Sturani Enrico, nato ad Ancona, id. 75.
46. Giacominelli Dante, nato a Suzzara - Mantova, id. 74.
47. Riccadonna Vittorio, nato a Voghera - Pavia, id. 74.
48. Scroffa Idelfonso, nato a Ferrara, id. 74.
49. Garbarini Pietro, nato a San Pancrazio Parmense - Parma, id. 73.
50. Monsignani Sassatelli Valerio, nato ad Imola - Bologna, id. 72.
51. Donati Alfredo, nato a Bologna, id. 70.
52. Fabbri Ercole, nato a Bologna, id. 70.
53. Levi Giorgio, nato a Venezia, id. 70.

Architetti.

1. Balducci ing Giuseppe, nato a Forlì, punti ottenuti sopra 100, 88.
2. Filippucci Giulio, nato ad Osimo - Ancona, id. 83.

(*) Quelli contrassegnati da un asterisco ottennero la libera scelta del tema (art. 11 del regolamento interno).

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 3 corrente in Torre Mondovì, provincia di Cuneo, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico con orario limitato di giorno.

Roma, 5 febbraio 1895.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Tutta la stampa Parigina si occupa del discorso pronunciato a Lione, dal senatore Waldeck Rousseau, che ieri abbiamo segnalato nel nostro diario. — Naturalmente non abbiamo ad occuparci di questi giudizj, i quali variano secondo il carattere, le tendenze e il partito dei diversi giornali, dalle approvazioni più o meno esplicite dalla stampa repubblicana moderata, alle furie e alle invettive dei giornali radicali e socialisti. Solo notiamo che molti dei giornali, con previsione assai prematura, considerano il discorso in questione come il programma del Ministero destinato a succedere a quello del sig. Ribot.

***

Intanto — per bizzarra coincidenza con queste previsioni — continuano a Parigi le feste, i banchetti, i *pounchs* d'onore, le feste pel ritorno di Rochefort, ed eguali dimostrazioni si preparano per l'arrivo di altri amnistiati.

***

La sessione del Parlamento Inglese fu aperta ieri col messaggio della Regina, che i lettori troveranno nei dispacci dell'*Agenzia Stefani.*

Dal messaggio stesso appare a quale prova sarà posta l'attività del Parlamento Inglese nella nuova sessione.

È molto notevole che nel Messaggio non si trovi alcun accenno all'atteggiamento dei Lordi, alla necessità che essi lo modifichino, al bisogno di togliere di mezzo l'ostilità permanente ed acuta che divide i due rami del Parlamento; il che confermerebbe ciò che fu notato nell'ultimo discorso di Lord Rosebery che cioè il Governo non si deciderà realmente a dichiarare guerra alla Camera dei Lordi, se non quando la sua opposizione alle nuove leggi proposte alla Camera dei comuni, dimostrerà che essa non sa dipartirsi dai suoi preconcetti.

E' invece chiaro l'accenno ad una modificazione della legge agraria in Irlanda, tale da soddisfare almeno in parte i nazionalisti, senza il cui accordo il Ministero non avrebbe la maggioranza.

***

E' curioso il cerimoniale che si segue in Inghilterra per la inaugurazione della sessione.

Il Messaggio vien letto alla Camera Alta dal Lord gran cancelliere, il quale prima richiede per mezzo del *Black Rod* (usciere dalla verga nera) i Comuni di recarsi alla sbarra della Camera dei Pari per udirne la lettura.

Dopo la lettura, lo *speaker* (presidente) alla testa dei deputati farà ritorno nella Camera dei Comuni, che viene aggiornata fino alle quattro.

La sera della inaugurzione sogliono aver luogo i pranzi ufficiali offerti ai loro aderenti dai capi dei vari partiti dei due rami del Parlamento.

Apprendiamo, infatti, che Rosebery ricevette i suoi ospiti nella sua residenza ufficiale in Downing Street.

Sir William Harcourt, lord Salisbury, il duca di Devenshire e lord Balfour offrirono parimenti un pranzo ai loro aderenti.

***

Col riaprirsi della sessione si riaccende la questione Armena che interessa vivamente il popolo Inglese, questione di cui si occupa il Messaggio Reale.

Difatti il dì prima della inaugurazione, ebbe luogo a *Wesminster Palace Hôtel* un *meeting* per decidere quali misure si debbano adottare in Parlamento nella prossima sessione onde provocare l'introduzione di riforme nel Governo d'Armenia mediante un'azione collettiva delle potenze firmatarie del trattato di Berlino.

Presiedeva il deputato Stevenson ed erano presenti i deputati Ellis, Dodo, Channing, Farquharson e Morton.

Furono approvate all'unanimità varie mozioni invitanti il Governo a prendere l'iniziativa ed insistere perchè le progettate riforme vengano adottate.

Fu espresso del pari il rammarico perchè le relazioni consolari sugli affari di Armenia non sieno state più presentate al Parlamento dopo il 1889.

Si assicura che questi rapporti confermerebbero le accuse contro le crudeltà dei Turchi e risulterebbero infondate quelle che la Turchia muove agli Armeni.

Un dispaccio da Londra riferisce a questo proposito che vari radicali avrebbero perfino intenzione di proporre l'aggiornamento della Camera dei Comuni, ove il Governo non dia ampie e soddisfacenti assicurazioni di provocare, senza indugio, l'intervento delle potenze nella questione armena.

***

Si ha da Parigi che il *Gaulois*, parlando della nomina ad ambasciatore d'Italia del conte Tornielli, la accoglie favorevolmente augurandosi che egli contribuisca ad appianare le difficoltà esistenti tra la Francia e l'Italia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha inviato ieri il seguente dispaccio:

« Generale Baratieri — Massaua.

« Sono lieto di annunciarle la sua nomina a Tenente Generale.

« Questa eccezionale promozione onora Lei e la truppa da Lei comandata perchè con essa volli attestarle la riconoscenza mia e della nazione per la gloria recata alla Patria ed all'esercito italiano dalle recenti vittorie in Africa.

« Me ne felicito con Lei che con tanto senno e valore compie l'opera di civiltà che Le fu affidata e Le confermo la mia cordiale affezione. »

Firmato: « UMBERTO. »

Roma, 5.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato, per domani, 6 febbraio, a lire 105,75.

La temperatura e la neve. — Scrivono da Lucca alla *Nazione*:

« La stagione presente fa più temere che pensare; fa temere per la salute pubblica, e fa pensare per tutti quei disgraziati che mancano di nutrimento e di abiti per coprirsi.

« Da qualche giorno la temperatura si è notevolmente abbassata e il cielo tutto coperto da fitte nubi da più giorni non ci lascia vedere il sole.

« È da venerdì che nevica quasi continuamente meno poche ore di sospensione; nel momento in cui scriviamo la neve cade più abbondante di prima. Per ogni parte siamo circondati dalla neve, e dopo il gennaio trascorso nel maggiore freddo da lasciare di sè il più rigido ricordo, è cominciato il febbraio sotto i più rigidi auspici.

« Pochi ricordano il cadere insistente della neve come in questa stagione ».

La Banca popolare di Bologna. — Nell'assemblea generale di questa Banca tenutasi negli scorsi dì, fu approvata l'erogazione di una parte degli utili dell'esercizio 1894, in sussidii di beneficenza è di pubblico interesse, cioè:

All'erigendo Ospedale dei bambini, seconda rata, L. 1500 — All'Ufficio provinciale di agricoltura L. 500 — Alla Camera del lavoro L. 500 — Al Comitato per vestire alcuni poveri delle scuole comunali L. 150 — Al Tiro a segno L. 100 — All'Istituto dei ciechi lire 150 — Alla Scuola professionale delle arti decorative L. 150 — Agli Ospizi marini L. 150 — Agli Asili infantili L. 150 — All'Asilo dei bambini lattanti di madri operaie L. 150 — Alla Società per l'infanzia abbandonata L. 100 — All'Istituto professionale Gonzaga lire 150 — Alla Scuola di disegno della Società Operaia L. 150 — Alle Colonie scolastiche estive L. 100 — All'Asilo Giardino L. 300.

ESTERO.

La città di Berlino in soccorso dei danneggiati dai terremoti in Italia. — L'annunciato concerto in favore dei danneggiati dal terremoto nelle provincie meridionali, tenutosi a Berlino nel palazzo del Reichstag, ebbe un grande successo artistico e finanziario. Il presidente Levetzow faceva gli onori di casa. Furono notati fra gli intervenuti gli ambasciatori d'Italia, d'Inghilterra e d'Austria-Ungheria. Applauditi specialmente il preludio dei *Maestri Cantori* di Wagner e l'*Ouverture* di Beethwen. La celebre Materna dell'Opera di Vienna, venuta appositamente per cantare l'assolo del *Tanhanser*, entusiasmò; ottimi l'orchestra ed i cori.

L'incasso fu di oltre 35 mila marchi.

La vendita dei biglietti era esaurita fino dal 1° febbraio.

Il bastone di maresciallo. — La *Repubblica française* reca i seguenti particolari sul famoso bastone dei marescialli di Francia.

« Esso è veramente un bastone, un cilindro di legno, lungo una quarantina di centimetri, ricoperto di velluto azzurro e adorno d'emblemi d'oro.

« Questi emblemi andarono mano mano cangiandosi con le mutabili istituzioni politiche di Francia e coi colori della bandiera.

« Dapprima erano dei fiori di giglio. Il re trasmetteva a qualcuno di sua scelta una parte della propria autorità inviando al neo-maresciallo la canna del comando più formidabile di una spada poichè tutte le spade erano ad essa subordinate.

« Talvolta, il re la gettava nel fitto della battaglia, promettendone il possesso a chi più degno se ne rendesse, destando per tal modo l'emulazione tra i capi.

« A proposito, un aneddoto, non nuovo, ma storico.

« Luigi XIII, nell'atto di entrare a Hesdin per una breccia, tese la propria canna al suo ardimentoso luogotenente dicendogli: La Meilleraye, vi faccio maresciallo di Francia: ecco il vostro bastone. Il giovane ufficiale lo impugnò e slanciatosi nella mischia combattè da prode.

« Da quel giorno ogniqualvolta il re nominava un maresciallo, gli dava il proprio bastone, che quegli baciava devotamente e lasciava poi in legato ai propri eredi.

« Il turbine di sangue della rivoluzione spazzò la mite candidezza dei gigli: l'Impero sostituì loro le api d'oro.

« Ma venne il 1815 e la coalizione dei potentati europei contro il vinto di Waterloo ricondusse nuovi umori vitali nei flessuosi steli borbonici: breve fioritura, però! che l'èra novella inaugurata da Luigi Filippo mutò le bianche corolle in tante stelle a cinque punte.

« Poi, col secondo Impero, di nuovo le api d'oro; poi, con la proclamazione della Repubblica, più nulla...

« Nessun maresciallo avrebbe più avuto la Francia; bastone, velluto azzurro, accidentali emblemi, tutto doveva scomparire per sempre.

« E tutto in un pugno glorioso testè scomparve, coi recenti nomi di Costantina e di Sebastopoli, di Magenta e di Gravelotte.

« L'ultimo bastone dei marescialli di Francia arricchirà il reliquario patriottico degli *Invalidi* ».

Un viaggio pedestre intorno al mondo. — Dopo tanti viaggi straordinarii o strani compiuti per guadagnare una scommessa, ecco che si riviene ai viaggi d'un tempo, del tempo in cui non era nota la *diligenza*, nè la bicicletta; cioè il semplice viaggio a piedi, sacco sul dorso, il bastone in mano.

È un inglese, Edwin R. Londen che ora si è proposto di fare a piedi il giro del nostro globo a tutto suo agio. Per ragioni di economia è partito senza un penny in tasca, contando per vivere sulla propria penna di scrittore; poichè egli ha convenuto con un giornale inglese che gli avrebbe mandato regolare resoconto del suo viaggio.

L'intrepido camminatore, che dovette vendere l'orologio a Douvres per pagare il passaggio della Manica, aveva trovato un compagno di viaggio in un amico, il sig. Field: ma questi giunto a Parego s'ammalò; cosicchè egli, il Londen, rimase solo a proseguire il viaggio. Ora è arrivato a Bajona; il suo itinerario è così stabilito: Madrid, Siviglia, Malaga, Orano, Algeri, Tunisi, Tripoli, il Cairo, l'Asia Minore, la Persia, l'India, l'Afghanistan, l'Australia, la Nuova Zelanda, San Francisco, Chicago, New-York e Liverpool; sano e salvo, se qualche leone o pantera o boa non ne fa un pasto!

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 5. — Il discorso della Corona, che verrà letto oggi per l'apertura della nuova sessione Legislativa, dichiarerà che l'Inghilterra è d'accordo con tutte le potenze riguardo la guerra fra la China ed il Giappone; accennerà ai disordini dell'Armenia; deplorerà la crisi agraria e segnalerà la diminuzione dei reati agrari in Irlanda.

CE-FU, 5. — I Chinesi occupano tuttora alcuni punti dell'Isola Liu-Kung.

ROMA, 5. — Con provvedimento di ieri, il Governo ha disposto la sospensione del pagamento delle rate dell'imposta fabbricati nel perimetro dei Comuni danneggiati dal terremoto e compresi nei decreti del Commissario regio.

ROMA, 5. — Il Consiglio superiore della Banca d'Italia si è adunato oggi, e udito il parere favorevole dei sindaci, ha approvato il bilancio ed il conto Profitti e Perdite ed ha deliberato la distribuzione di un dividendo di lire quindici per azione da pagarsi dopo la approvazione del bilancio da parte dell'assemblea degli azionisti.

BUENOS-AYRES, 5. — Hanno avuto luogo le elezioni parziali pei membri del Congresso.

I radicali hanno trionfato completamente.

MADRID, 5. — L'Ambasciatore del Marocco conferì, ieri, lungamente con il Maresciallo Martinez Campos, riguardo ai negoziati preliminari tra la Spagna ed il Marocco.

La *Gaceta* pubblica un decreto, che ordina siano inviate al Lazzaretto le provenienze da Costantinopoli, infette di cholera.

SHANGHAI, 5. — Il generale Sung, con trentamila uomini, trovasi fra New-Chwang e Ying Chu ed afferma che distruggerà l'esercito giapponese, comandato dal generale Nodzu.

MADDELENA, 5. — Gli ufficiali qui residenti dànno stasera al circolo un ricevimento agli ufficiali della nave inglese *Cambrian*, comandata dal principe di Battemberg.

BUDAPEST, 5. — Il Presidente del Consiglio, Banffy, ed il Ministro delle finanze, Lukacs, che in seguito alla loro nomina a Ministri decaddero dal Mandato legislativo, sono stati rieletti deputati all'unanimità.

TERAMO, 5. — Stamane, alle ore sei, è morto il senatore Vincenzo Irelli.

Gli si preparano solenni funerali.

LONDRA, 5. — Oggi è stato aperto il Parlamento. Il discorso del Trono fu letto dal Lord Cancelliere.

Il discorso dice che le relazioni colle potenze estere sono sempre amichevoli e soddisfacenti. Accenna all'accordo concluso colla Francia pel regolamento della frontiera della Colonia di Sierra Leone; deplora che la guerra fra la China ed il Giappone continui sempre e dichiara che la Gran Brettagna ha mantenuto un accordo intimo e cordiale colle potenze interessate in quelle regioni e che non trascurerà di cogliere qualsiasi occasione favorevole che possa condurre ad una soluzione pacifica.

Il discorso rileva come, in seguito ad un rapporto ricevuto dal Governo sugli eccessi commessi dalle truppe regolari od irregolari turche contro gli Armeni nei distretti dell'Asia Minore, la Regina abbia creduto dovere, insieme con altre potenze fare rimostranze alla Porta. Il Sultano dichiarò essere sua intenzione di punire severamente tutti gli ufficiali e soldati colpevoli di tali atti ed invitò una Commissione a fare un'inchiesta sui luoghi. Delegati delle Potenze, che hanno Consoli ad Erzerum, accompagneranno la Commissione.

Il discorso annunzia la presentazione di progetti di legge per modificare la legislazione agraria in Irlanda; per migliorare la situazione degli affittavoli espulsi; per attuare la separazione della Chiesa anglicana dallo Stato nel paese di Galles; per dare alla popolazione il diritto di restringere e disciplinare gli spacci di bevande alcooliche, stabilendo il principio di dare ad ogni uomo un voto (*local veto*); ed infine per la creazione di Consigli arbitrali di conciliazione fra gli operai ed i padroni.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 5 febbraio 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50°60.

Barometro a mezzodì 752 9
Umidità relativa a mezzodì 60
Vento a mezzodì . . . . . . Nord debole.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . { Massimo 7. 0. / Minimo 1 ·7 sotto zero
Pioggia in 24 ore:

Li 5 febbraio 1895.

In Europa pressione molto elevata al N, depressione sensibile nel Golfo di Guascogna e in Turchia. Haparanda 782; Amburgo 761; Zurigo 759; Biarritz 747; Costantinopoli 746.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito al S, disceso al N; diverse pioggie al S; venti settentrionali freschi ed abb. forti al Centro e S; temperatura diminuita dovunque e molto bassa specialmente al N.

Stamani: cielo qua e là sereno lungo il versante Adriatico, nuvoloso, coperto o nebbioso altrove; venti deboli a freschi specialmente settentrionali; barometro a 752 mm. nel Golfo di Genova, a 753 nel basso Adriatico, a 755 nella valle padana e a Malta.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti freschi settentrionali al N, varii al S; cielo nuvoloso, pioggie al S, nevicate altrove, mare mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 febbraio 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	3[4 coperto	calmo	11 1	3 4
Genova	coperto	calmo	5 5	1 2
Massa Carrara	coperto	mosso	7 2	0 8
Cuneo	1[4 coperto	—	2 0	— 7 3
Torino	coperto	—	— 0 8	— 9 4
Alessandria	nebbioso	—	— 1 2	—10 0
Novara	1[2 coperto	—	1 1	— 9 0
Domodossola	1[4 coperto	—	2 0	— 8 4
Pavia	1[2 coperto	—	0 1	—12 8
Milano	1[2 coperto	—	0 9	— 9 1
Sondrio	sereno	—	1 0	— 8 0
Bergamo	1[4 coperto	—	4 0	— 5 0
Brescia	sereno	—	1 8	— 6 2
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	1 6	— 6 8
Verona	nebbioso	—	4 8	— 3 1
Belluno	sereno	—	— 2 0	—11 8
Udine	sereno	—	4 8	— 5 2
Treviso	1[2 coperto	—	4 0	— 3 5
Venezia	sereno	calmo	3 2	— 3 7
Padova	1 4 coperto	—	3 3	— 8 2
Rovigo	1[2 coperto	—	2 4	— 6 5
Piacenza	1,2 coperto	—	— 1 6	—11 4
Parma	coperto	—	0 1	— 9 0
Reggio Emilia	coperto	—	1 5	—10 9
Modena	coperto	—	0 7	— 9 8
Ferrara	nebbioso	—	1 3	— 9 5
Bologna	sereno	—	1 2	— 8 2
Ravenna	3[4 coperto	—	3 5	—10 9
Forlì	3[4 coperto	—	1 2	— 6 8
Pesaro	1[4 coperto	mosso	2 8	— 6 9
Ancona	1[2 coperto	mosso	3 0	0 0
Urbino	1[2 coperto	—	0 0	— 5 2
Macerata	1[2 coperto	—	1 1	— 2 2
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1[2 coperto	—	0 9	— 4 7
Camerino	coperto	—	— 2 0	— 6 0
Pisa	coperto	—	8 6	— 4 0
Livorno	3[4 coperto	calmo	5 5	— 1 5
Firenze	coperto	—	3 8	— 6 0
Arezzo	coperto	—	3 4	— 7 6
Siena	coperto	—	1 4	— 4 6
Grosseto	3[4 coperto	—	10 1	— 0 3
Roma	coperto	—	7 4	— 1 7
Teramo	1[2 coperto	—	4 9	— 4 7
Chieti	sereno	—	3 8	— 7 3
Aquila	sereno	—	2 4	—11 3
Agnone	sereno	—	— 0 2	— 6 3
Foggia	1[4 coperto	—	5 5	0 1
Bari	coperto	legg. mosso	6 4	2 1
Lecce	1[4 coperto	—	11 0	2 5
Caserta	sereno	—	10 3	1 6
Napoli	1[4 coperto	calmo	11 1	2 4
Benevento	sereno	—	6 0	— 4 2
Avellino	1[4 coperto	—	4 1	— 3 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1[4 coperto	—	1 8	— 3 6
Cosenza	3,4 coperto	—	9 4	2 6
Tiriolo	3[4 coperto	—	6 0	— 1 4
Reggio Calabria	piovoso	legg. mosso	14 0	10 4
Trapani	coperto	calmo	14 8	10 6
Palermo	nebbioso	mosso	15 9	7 6
Porto Empedocle	1[4 coperto	legg. mosso	16 0	9 0
Caltanissetta	sereno	—	6 6	0 5
Messina	coperto	calmo	13 4	10 3
Catania	1[4 coperto	calmo	15 1	7 1
Siracusa	1[4 coperto	calmo	16 8	9 8
Cagliari	coperto	calmo	16 8	7 0
Sassari	coperto	—	11 4	7 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 5 febbraio 1895.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0|0 1ª grida		— —	92,62 1|2 65		— —
»	—	—	RENDITA 5 0|0 2ª grida	92,52 1|2 55	92 53 3|4			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	92,65	— —			— —
			» da L. 5 a 25	93,	— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0|0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0|0 2ª grida		— —			56 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			100 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0|0		— —			92 — stamp
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0|0		— —			100 25
1 dicem. 94	—	—	» Rothschild		— —			105 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0|0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0|0 1ª Emissione		— —			480 —
»	500	500	dette 4 0|0 2ª a 8ª Emissione		— —			452 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0|0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			380 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0|0		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4 1|2 0|0		— —			476 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0|0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1|2 0|0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. It. Cr. Fond. 4 1|2 0|0		— —			491 50
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 95	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			673 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			503 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			802 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			18 50
1 gennaio 94	500	500	» » di Roma		— —			145 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			10 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			105 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	800 795 790		— —
1 gennaio 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1165 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	172 171 170 1|2 169		— —
1 luglio 93	500	500	» » Immobiliare		— —			22 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			50 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			230 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	203 02 1|2 02 01 1|2 01	200 1|2	— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			296 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			30 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			173 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	[illegible]	[illegible]	» » Risanamento di Napoli		— —			24 —
»	250	[illegible]	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			50 —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			77 —
»	250	125	» » - Vita		— —			216 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			293 50
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			445 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			270 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			118 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
2 ½	Francia	90 giorni	— —	105 10	— —	— —	— —	— —	—
	Parigi	Chèque	105 72 ½	— —	105 75	105 75 67 ½	105 72 ½	— —	105 70
2	Londra	90 giorni	— —	26 45 ½	26 48	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 60	— —	— —	26 63 62	26 66	— —	26 65 ½
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	130 20 10	130 20	— —	130 25

Risposta dei premi . . 26 febbraio
Prezzi di Compensazione. 26 »

Compensazione . . . 27 febbraio
Liquidazione . . . . 28 »

Sconto di Banca 5 % — **Interessi sulle Anticipazioni** 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1895

Valore	Prezzo
Rendita 5 %	91 50
detta 3 %	56 —
Prestito Rothschild 5 %	105 50
Obb^l^. Città di Roma 4 %	413 —
» Cred. Fond. S. Spirito	382 —
» » » B. Nazion.	489 —
» » » »	495 —
Az^l^. Ferr^e^. Meridionali	660 —
» » Mediterranee	500 —
» Banca Nazionale	775 —
» » Romana	400 —
» » Generale	18 —
» Banco di Roma	145 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	10 —
» » Cred. Mobiliare	102 —
» » Gas	780 —
» » Acqua Marcia	1160 —
» » Condotte d'acqua	165 —
» » Gen. Illuminazione	235 —
Az^l^. Soc. Tramway Omnibus.	185 —
» » Molini Mag. Gen.	50 —
» » Immobiliare	20 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	— —
» » Mat. Laterizi	15 —
» » Navig. Gen. Ital.	295 —
» » Metallurgica Ital.	25 —
» » Piccola Borsa	173 —
» » Caoutchouc	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento	29 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	77 —
» » » Vita	216 —
» Ferr. Sarde	320 —
Obb^l^. Soc. Immob. 5 %	265 —
» » » 4 %	117 —
» » Ferroviarie	280 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	436 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

4 febbraio 1895.

Consolidato 5 % . . . . L. 92 586
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 90 586
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 55 875
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 54 675

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.